



Centro di Servizio per il Volontariato  
della provincia dell'Aquila



# Rassegna stampa

---

del 13/09/2017



<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/546004/Quando-il-volontariato-si-riuni-sotto-le-tende%E2%80%A6-I-20-anni-del-Csv-dell-Aquila>

## **QUANDO IL VOLONTARIATO SI RIUNÌ SOTTO LE TENDE... I 20 ANNI DEL CSV DELL'AQUILA**

Dal 15 al 17 settembre il Centro di servizio festeggia l'anniversario con un evento itinerante in quattro città. Una storia intensa con lo spartiacque del terremoto. Dalla Casa del Volontariato, alle prestazioni di eccellenza sui progetti europei, i giovani, il servizio civile

L'AQUILA - Venti anni di iniziative, percorsi, progetti. Venti anni di persone, esperienze, emozioni. Il 5 settembre 1997, su iniziativa di dodici organizzazioni di volontariato, si costituiva a L'Aquila il Coordinamento delle associazioni e dava vita al Centro di servizio per il volontariato della provincia (CSVAQ). Era un insieme variegato ed eterogeneo, con soggetti dalle diverse finalità e provenienti da varie località del territorio, ma accomunati dal medesimo obiettivo, ovvero quello di promuovere, valorizzare e sostenere l'azione delle associazioni di volontariato.

Da quel giorno il Coordinamento è cresciuto, ampliando i propri servizi, maturando sempre nuove esperienze e rafforzando la propria rete di relazioni. Oggi le associazioni socie sono ben sessantasei (rappresentative delle circa 700 operanti nella provincia e "bacino d'utenza" del Centro): tra loro figurano soggetti impegnati nel sostegno alle fasce più deboli della popolazione (anziani, malati, disabili), organizzazioni culturali, associazioni di protezione civile, associazioni che operano nell'assistenza sanitaria, realtà affermate insieme ad altre più giovani.

Vero spartiacque nella storia del CSVAQ, così come di tutta la comunità aquilana, è il terremoto del 2009. Da allora il Centro abbraccia a piene mani la sfida di sostenere la ricostruzione sociale di un territorio smarrito e bruscamente sradicato dalla propria quotidianità. Sotto le tende le associazioni di volontariato della provincia scelgono di unire le proprie forze per convogliarle in un ambizioso progetto comune. Grazie anche al prezioso sostegno di CSVnet, di cui il Centro di Servizio dell'Aquila è tra i primissimi soci, il 16 luglio del 2011 viene inaugurata la Casa del Volontariato. Dotata di spazi attrezzati e funzionali per ospitare convegni, riunioni, corsi di formazione, la struttura è oggi un vero centro nevralgico della vita sociale e culturale della città, con centinaia di presenze ogni settimana.

A partire dalla primavera del 2014, a seguito di una convenzione con la prefettura dell'Aquila, il Coordinamento mette a disposizione la propria foresteria per ospitare alcuni ragazzi immigrati in attesa di asilo politico; inoltre attiva tutte le procedure di accoglienza e di richiesta di asilo per i rifugiati, estendendo successivamente il servizio anche ad altre strutture, fino a favorire la nascita di altri soggetti dedicati a cui lasciare il testimone e trasferire le competenze acquisite sul campo.

Dal 2008 il CSVAQ è anche Punto Locale Eurodesk, la rete ufficiale del programma europeo Erasmus+ per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani. Vero fiore all'occhiello dell'attività del Centro sono infatti da sempre le attività con i giovani. Grazie ad una convenzione con l'Ufficio scolastico provinciale, vengono realizzati negli anni tanti progetti di promozione del volontariato nelle scuole, oltre a laboratori di ricostruzione partecipata nel dopo terremoto e, più recentemente, percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Ma è con il servizio civile che il CSVAQ riesce nel tempo a fornire alle associazioni il supporto più continuo e funzionale per le loro attività. Grazie all'esperienza maturata, il CSVAQ è oggi ente di prima classe, con oltre cento sedi accreditate e più di trenta accordi di partenariato tra associazioni socie e non socie, enti locali, una parrocchia e una fondazione. Nell'ultimo bando il CSVAQ vede il riconoscimento di ben 36 progetti, con un totale di 167 volontari che proprio in questi giorni prendono servizio presso diverse realtà associative e comuni della provincia. Volontari che si uniscono ad altri 82 attualmente impegnati nel progetto ReAzione approvato all'interno del bando straordinario per le aree terremotate.

Da venerdì 15 a domenica 17 settembre il CSVAQ celebra venti anni in cui il mondo è profondamente cambiato: dalle apparentemente infinite possibilità determinate dal progresso tecnologico, alle difficili prove derivanti da una crisi economica senza precedenti. E sceglie di festeggiare e rincontrare i volti dei vecchi amici anche per interrogarsi sulle nuove sfide e i nuovi assetti indicati dalla riforma del Terzo settore. Si intitola proprio "I Volti del Volontariato" la mostra itinerante che accompagnerà le quattro tappe dell'evento, tra Castel di Sangro, Sulmona, Avezzano e L'Aquila: ripartire dai protagonisti di ieri e di oggi, dalle loro esperienze, dai loro conseguimenti, per animare e costruire le prospettive di domani.



<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/volontariato-tre-giorni-di-eventi-per-i-venti-anni-del-centro-servizi-dell-aquila/636871-327/>

## **VOLONTARIATO: TRE GIORNI DI EVENTI PER I VENTI ANNI DEL CENTRO SERVIZI DELL'AQUILA**

L'AQUILA – Continuare ad essere un valido supporto per le associazioni di volontariato "nella progettazione, nella qualità dei servizi offerti, raggiunta in venti anni di attività del Csvaq, attraverso un lavoro e una visione unitari per una società non disgregata": è l'auspicio del presidente del Centro di servizio per il volontariato della provincia dell'Aquila, Gino Milano, che nel corso della presentazione delle iniziative per il ventennale del Centro, ha espresso la ferma convinzione di voler affrontare con la stessa determinazione le sfide future "per almeno i prossimi vent'anni".

"La legge 106 del 2016 – ha spiegato Milano – per la quale in questi ultimi mesi si stanno approntando i decreti attuativi, prevede una ricompattazione su scala regionale dei centri di servizio. Noi in venti anni abbiamo raggiunto importanti risultati, diventando un punto di riferimento. Vogliamo mantenere alto il valore territoriale, per tenere alti i principi del volontariato, che è vita quotidiana e impegno".

Alla presentazione hanno preso parte anche Gianvito Pappalepore, vice presidente del Csvaq e in passato assessore alle politiche sociali del Comune dell'Aquila, e Concetta Trecco, direttrice del Csvaq.

"Una scommessa vinta, in questi venti anni - è stato il commento di Pappalepore - che ci ha portato ad avere quattro sportelli altamente qualificati sul territorio. Accettiamo la sfida per il futuro, in attesa dell'attuazione della legge di riforma che prevede uno sportello unico ogni milione e mezzo di abitanti".

"Siamo un'organizzazione efficiente che ad oggi conta 66 associazioni tra i soci, ma che offre i propri servizi comunque a tutti. Con un budget ridotto a disposizione riusciamo a garantire comunque la qualità e l'assistenza - ha affermato la direttrice Concetta Trecco – per le 4 mila persone che ogni mese frequentano la casa del volontariato. Abbiamo un enorme lavoro con il servizio civile, proprio domani prenderanno servizio 167 ragazzi, lo scorso anno sono stati 178. Un luogo pieno di giovani e persone dinamiche".

Quattro gli appuntamenti organizzati per celebrare la ricorrenza del ventennale: si parte venerdì 15 settembre prossimo da Castel Di Sangro con un convegno sul tema "Il volontariato: fermento di coesione territoriale" e con lo spettacolo prodotto dal Teatro Stabile d'Abruzzo "Il Racconto dell'ultimo viaggio del Capitano", in collaborazione con la Comunità volontari per il mondo, storie e racconti di migrazione.

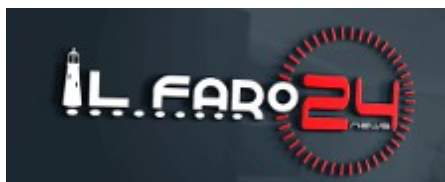
Sulmona e Avezzano ospiteranno gli appuntamenti di sabato 16 settembre: nella

cittadina peligna alle ore 10 il convegno "Il Volontariato: esigenza di una nuova progettualità sociale" e l'inaugurazione della nuova sede del Csvaq in via Gramsci, alla presenza di Domenico Taglieri, presidente società di scopo della Fondazione Carispaq.

Ad Avezzano nel pomeriggio di sabato a partire dalle ore 17, l'attenzione si sposterà sulla legge di riforma del terzo settore con una conferenza su "Il Volontariato: sensore di cittadinanza partecipata".

Chiusura della tre giorni di eventi all'Aquila, città in cui il Csvaq è nato e luogo simbolo per l'impegno e l'attività svolta dalle associazioni nel difficile periodo post-sisma del 2009.

La Casa del volontariato, in via Saragat, sarà teatro del convegno "L'esperienza del Centro di servizio e il suo apporto alle associazioni di volontariato della provincia dell'Aquila" con interventi di Marco Fanfani, presidente della Fondazione Carispaq, Cristina De Luca, presidente del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato del Lazio, Ermanno Di Bonaventura, presidente del coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato abruzzesi, e Roberto Museo, direttore di CSVnet.



<https://ilfaro24.it/avezzano-in-arrivo-un-piano-di-emergenza-in-caso-di-emergenze-naturali/>

## **AVEZZANO, IN ARRIVO UN PIANO DI EMERGENZA IN CASO DI EMERGENZE NATURALI**

Un nuovo piano di emergenza che sia funzionale e che superi quanto più possibile le criticità. Ma soprattutto che sia coordinato in modo univoco e chiaro, con precise responsabilità da parte di chi è addetto a gestire le situazioni di emergenza. È quanto emerso da una riunione organizzata in Comune dal sindaco Gabriele De Angelis che ha chiamato a sedersi intorno ad un tavolo di lavoro i dirigenti e i responsabili dei settori per illustrare eventuali problematiche da superare per essere il più operativi possibile in caso di terremoto, calamità naturali, abbondanti nevicate ed eventuali dissesti idrogeologici. Tra le priorità c'è l'individuazione di una nuova area che ospiti il Coc.

Alla riunione hanno partecipato Luigi Gallese, vicecomandante della polizia locale, il capo del gabinetto Claudio Paciotti, Tiziano Zitella, caposervizio della protezione civile, Giorgio Ercole caposervizio dei lavori pubblici, il funzionario della protezione civile, Domenico Ruscitti e il dirigente del settore V, Francesco Di Stefano. I dirigenti hanno illustrato al sindaco le attività portate avanti finora dai volontari della protezione civile comunale che lavorano di fianco a numerose associazioni della città, nelle emergenze che si verificano anche in altri territori. Un esempio è l'alluvione di Canistro e gli incendi che hanno interessato la Marsica durante l'estate.

“Ho raccolto le problematiche dei settori competenti”, il commento del sindaco Gabriele De Angelis, “in caso di emergenza, che sia un terremoto o un altro evento che richieda la scesa in campo della protezione civile, i cittadini devono poter contare su un piano chiaro e puntuale. Per questo ho chiesto ad ognuno dei responsabili di aggiornare le procedure e revisionare tutti i punti che necessitano di interventi per centrale l'obiettivo della massima sicurezza. Anche alla luce di questo”, conclude il primo cittadino, “stiamo valutando l'eventualità di spostare il Centro operativo comunale (Coc) dal palazzo di piazza della Repubblica, in una posizione più strategica. Abbiamo valutato alcune sedi e insieme ai dirigenti abbiamo pensato che la più idonea possa essere il piano seminterrato del nuovo edificio della scuola Vivenza. Qui saranno installate in tempi quanto più brevi possibile tutte le apparecchiature idonee e necessarie, comprensive di postazioni con pc e telefoni, da cui poter gestire e coordinare ogni intervento ed eventualità, ognuno per la propria competenza. È chiaro che per far questo c'è bisogno di mezzi che funzionino, di divise per i volontari e anche di aggiornamento delle procedure. Non sarà tralasciato nulla, nemmeno la cura delle aree individuate per l'accoglienza, alcune di queste lasciate, da chi ci ha preceduto, nell'abbandono”.

<http://www.corrierepeligno.it/monte-morrone-qual-futuro-assemblea-pubblica-piazza-xx-settembre/66274>

## **MONTE MORRONE QUALE FUTURO? ASSEMBLEA PUBBLICA A PIAZZA XX SETTEMBRE**

Sulmona - Assemblea pubblica questo pomeriggio in Piazza XX Settembre a Sulmona per argomentare sul da farsi per quanto concerne il dopo incendi che hanno distrutto la Montagna del Morrone. Presenti le Associazioni costitutesi e i cittadini per un momento di riflessioni, dibattiti, scambio di idee. Si è ribadito con ferma decisione il chiaro no ad ogni ipotesi di rimboschimento immediato della montagna al fine di scongiurare eventuali infiltrazioni di tipo criminale nell'eventuale piano di rimboschimento della montagna.

Momento di confronti con la chiara, ferma decisione, di proseguire in un cammino importante per quanto concerne la salvaguardia dell'intero territorio della Valle Peligna e del Morrone, uscito duramente provata da questa raggelante vicenda di un incendio, che costituisce una delle pagine fra le più tristi e dolorose della storia della Valle Peligna e della Sua Popolazione.

Nel corso dell'Assemblea pubblica si è tornato ancora una volta a ribadire il rispetto della normativa vigente per quanto concerne il tempo in cui si può iniziare ad attuare il rimboschimento, che può iniziare dopo che sono decorsi cinque anni dall'incendio. Manifestazione di unità di intenti e voglia di condividere un progetto sociale comune, quella che si è avuta questo pomeriggio a Sulmona, la quale vede unite molte persone al fine di evitare di lucrare su questa vicenda.

Insomma questa seconda assemblea di oggi ha avuto il fine di ragionare e confrontarsi sul medio e lungo termine guardando al futuro, con particolare riferimento a partire dalla prossima estate, per garantire che dall'estate prossima gli incendi siano evitati con ogni mezzo a disposizione. Si è sottolineata anche la necessità di chiudere le strade di montagna alle macchine così come prevede la normativa in vigore.



<https://www.ilcapoluogo.it/2017/09/12/arrosticini-di-solidarieta-da-bruxelles/>

## **ARROSTICINI DI SOLIDARIETÀ DA BRUXELLES**

Terminata la seconda edizione del Rostaland 2017 organizzato da Abrussels, abruzzesi a Bruxelles.

La manifestazione culinaria tenutasi il 9 settembre è stata organizzata per raccogliere fondi che andranno ad iniziative a favore dei territori colpiti dagli incendi.

“Il cuore degli abruzzesi a Bruxelles e di tutti coloro che apprezzano la nostra Regione è più generoso e grande di coloro che hanno devastato con gli incendi dolosi il nostro territorio”.

Il Presidente di Abrussels (associazione degli abruzzesi a Bruxelles), Claudio Vernarelli è soddisfatto del ricavato ottenuto con la seconda edizione della festa degli arrosticini (Rostaland).

“La partecipazione significativa, nonostante l'immane pioggia, ci ha permesso – continua Claudio Vernarelli – di raccogliere una certa somma da destinare a dei progetti di protezione e rispetto dell'ambiente che esamineremo con attenzione e che è possibile ancora inviarci alla seguente email: [abrusselssasbl@gmail.com](mailto:abrusselssasbl@gmail.com). Siamo una comunità entusiasta che si ritrova intorno a degli obiettivi comuni, ad una cultura che ci appartiene e che fa da leitmotiv ai nostri progetti”.

All'iniziativa, che rientra in una serie di attività che Abrussels ha in cantiere per i prossimi mesi a Bruxelles, oltre ai 150 partecipanti, erano presenti anche la Presidente dell'associazione degli umbri, Francesca Cionco e il Presidente dell'associazione dei marchigiani, Innocenzo Gemma.

“Queste tre regioni- conclude Vernarelli- , insieme al Lazio sono state duramente colpite da eventi naturali e criminali assai gravi negli ultimi anni e noi vogliamo dimostrare con i fatti, che siamo vicini ai nostri corregionali non solo con il pensiero ma anche con azioni concrete”.





<http://www.ilcapoluogo.it/evento/archeoclub-moda-e-bellezza-ai-tempi-di-ovidio/>

## **ARCHEOCLUB, 'MODA E BELLEZZA AI TEMPI DI OVIDIO'**

L'associazione 'Archeoclub d'Italia', sede di Sulmona in collaborazione con il Movimento ZOÈ intende realizzare una interessante e coinvolgente iniziativa che rientra nel progetto '**Cotidie – Vivere ai tempi di Ovidio**' e che tratterà un argomento di fondamentale importanza nel mondo romano: la bellezza muliebre.

L'appuntamento è presso l' Abbazia di Santo Spirito al Morrone – Sulmona i prossimi 23 e 24 settembre.

Dopo una breve introduzione sull'uso delle erbe nell'antica Roma, vi sarà un approfondimento su quelle legate alla cosmesi. La discussione sarà accompagnata da riproposizioni dal vivo di trucco e capigliature del periodo.

Di seguito il programma delle due giornate:

23 settembre

- ore 15:00 Breve introduzione su "Moda e cosmesi"
- a seguire una dimostrazione di produzione casalinga di creme e unguenti.

24 settembre

- ore 10:00 Breve introduzione su " L'igiene e le terme"
- a seguire una dimostrazione di produzione casalinga di sapone e dentifricio.

Entrambe le dimostrazioni saranno curate da Caterina Palmucci.

Il contributo richiesto per i laboratori è di € 5,00 per gruppi di max. 20 persone.

È necessaria la prenotazione al numero 3298135962 (Anna).



<https://www.ilcapoluogo.it/2017/09/12/paganica-trionfa-il-cinema-allaperto/>

## **PAGANICA, TRIONFA IL CINEMA ALL'APERTO**

Grazie all'impegno finanziario e non solo, dell'imprenditore Marco Reato e Francesco Rotellini, nonché alla collaborazione dell'associazione culturale "La Fenice" e al patrocinio del Comune dell'Aquila settore Cultura, si è concluso anche a Paganica il ciclo Cinema sotto le Stelle.

Le proiezioni nel bellissimo "teatro all'aperto" del cortile del Palazzo Ducale, appartenuto ai duchi Di Costanzo e acquistato nel 1922 dall'ex Comune di Paganica, hanno visto durante le serate un buon numero di appassionati.

Francesco Rotellini paganichese doc, meccanico di professione in pensione e proiezionista di grande passione, sin da ragazzo ha lavorato fino alla fine degli anni 60, alla cabina del Cinema Italia di Nello Galbini a Paganica nel rione Pietralata. Lo stesso è ora impegnato ad organizzare una rassegna cinematografica in omaggio a Jerry Lewis, passato a miglior vita recentemente, in quanto legato a Paganica per aver sposato Pasqualina Calonico in arte Patti Palmer (vocalist), la cui madre Maria Rotellini era una paganichese emigrata negli USA. Ancora oggi il nome dell'attore Jerry Lewis, è perlopiù associato ai 16 film in coppia con Dean Martin – anche lui come Patti Palmer figlio di un emigrante abruzzese di Montesilvano – girati nel periodo 1948-1956.

Nel corso delle serate, cosa alquanto importante, prima e dopo la proiezione dei film, in Piazza Umberto I antistante il cortile, ci sono stati momenti d'incontro tra cittadini in cui non si è potuto fare a meno di parlare di ricostruzione del centro storico e in particolare della piazza e lo stesso Palazzo Ducale, unico edificio pubblico a Paganica che si possa definire tale.

Ricordiamo che, durante le numerose manifestazioni fatte dalle associazioni paganichesi in questi anni alla villa comunale, non si è potuto usufruire di quel cortile come invece si faceva prima, poiché ritenuto inagibile. Quel luogo da sempre è stato "teatro" di convegni, presentazione di libri, teatro amatoriale, circostanze di premiazioni di concittadini, esibizioni corali e appunto proiezioni di film.

E'arcinoto che da quel 6 aprile, Paganica è scarsamente dotata di luoghi in cui fare attività culturali di qualsiasi tipo commisurati alle reali esigenze della popolazione; si tratta di una carenza a cui gli enti preposti alla "ricostruzione sociale" sia della Città che del paese più grande del Comune dell'Aquila in cui la popolazione e in continua crescita, sono perfettamente insensibili!